

# Con la Borsa del gas mercato trasparente

## DEBUTA IL LISTINO A TERMINE

Il debutto del mercato a termine del gas, fissato per il 2 settembre, è un'altra sfida che il Paese ha affrontato e vinto mettendo a disposizione degli operatori, sotto l'egida del Gestore dei mercati energetici (Gme), uno strumento in grado di assicurare trasparenza e neutralità nelle transazioni. È un passo avanti per chi vuole giocare un ruolo di prim'ordine nel contesto internazionale: quello di "hub" europeo al centro di un sistema sempre più integrato. Per tagliare questo traguardo, però, bisogna investire in infrastrutture, dentro e fuori i confini nazionali - e in questo senso è fondamentale il raccordo con gli altri Stati e con Bruxelles -, ma anche rimuovere quelle criticità che finora hanno impedito al mercato nazionale del metano di aprirsi completamente alla concorrenza sul modello di quanto è accaduto negli anni scorsi per l'elettricità e come già avviene oltreconfine. Ecco perché l'esordio di lunedì è una tappa importante perché scambi trasparenti servono agli operatori, ma servono anche all'Italia dell'energia che punta a non essere più una "provincia" del gas.

